

Cassa Rurale di Pergine

Gabriele Buselli

“Il 3 dicembre 1920 i Soci iscritti erano 21. Nei primi anni la zona di attività della Cassa era limitata ai comuni di Pergine e di Serso, nel 1925 venne estesa a tutto il Mandamento di Pergine”.



La casa Hippoliti ai tempi delle prime riunioni per la fondazione della Cassa Rurale di Pergine (prima del 1920)

Il 2 maggio 1920 nasce la Cassa Rurale di Pergine, alle ore 13 nella sala del Barone Hippoliti a Pergine, con la lettura dello statuto, e avviene la nomina della prima direzione e del Consiglio di Sorveglianza.

Lo scopo della Cassa Rurale era quello di migliorare le condizioni dei propri Soci sotto l'aspetto morale e materiale: forniva il denaro necessario per i loro affari, con attenzione alla loro azienda agricola, e ne favoriva il risparmio. La quota sociale era di Lire 5 e la tassa di ingresso di Lire 5.

Il 3 dicembre 1920 i Soci iscritti erano 21. Nei primi anni la zona di attività della Cassa era limitata ai comuni di Pergine e di Serso, nel 1925 venne estesa a tutto il Mandamento di Pergine. Negli anni a seguire la Cassa Rurale di Pergine si sviluppa e ottiene ottimi risultati. Supera periodi molto difficili, dalla grande crisi del '29 alle guerre mondiali.

Carlo Iellici, assunto come dipendente della Cassa Rurale di Pergine nel 1931 e poi nominato direttore, ha un ruolo determinante nel migliorare l'organizzazione della Cassa Rurale di Pergine e nelle delicate operazioni di liquidazione delle Casse Rurali circostanti. Nel 1938 la Cassa cambia denominazione e statuto, assumendo il titolo di Cassa Rurale e Artigiana di Pergine. Negli anni del dopoguerra la ripresa delle attività locali viene sostenuta attraverso incentivi alle imprese. Il processo di crescita civile si sta avviando con l'iniziativa privata che



Carlo Girardi
Gli emarginati, 1983
 tecnica mista su tela, cm 250 x 150
 [proprietà Cassa Rurale di Pergine]

si riprende e si sviluppa, i risparmiatori ritrovano la fiducia e si diffondono le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Tra le date più significative il 1940 quando Casa Comper, in via Pennella, diventa la nuova sede della Cassa Rurale. Nel 1951 viene acquistata una sede di proprietà: la parte ovest del piano terra di Palazzo Chimelli in Via Pennella. Nel 1958 la Cassa acquista un'altra porzione del piano terra di Palazzo Chimelli dando così il via all'ampliamento degli uffici. Si arriva agli anni '70 con la Cassa Rurale che stabilisce la sua nuova sede negli ampi uffici di Piazza Serra.

Nel 1987 la Cassa Rurale acquista il Palazzo Tomelin, un edificio storico all'ingresso di Pergine ormai in rovina. Dopo un'attenta e accurata ristrutturazione, nel 1995 diventa la nuova Sede della Cassa Rurale di Pergine.

Nel 2003 la Cassa Rurale di Pergine inaugura, su una superficie completamente rinnovata di circa 1.000 mq, il moderno e innovativo Centro Finanza di Piazza Serra. L'Agenzia è la prima in Italia ad essere dotata di sportello "Bancomat Drive-In". Lo stesso anno vede l'inaugurazione dell'Agenzia di Ponte Regio.

Nel 2010 la Cassa Rurale celebra i 90 anni dalla sua fondazione con la Comunità. I festeggiamenti si concludono con l'inaugurazione della restaurata fontana di Via Maier, donata dalla Cassa alla città di Pergine.

Negli ultimi decenni la Cassa Rurale di Pergine ha continuato a crescere e a consolidarsi, ha sempre raggiunto gli obiettivi ed è rimasta in linea con la sua missione di banca locale, che offre a Soci e Clienti servizi bancari della più alta qualità possibile e si pone al servizio delle comunità.



Dall'alto Via Cesare Battisti al tempo in cui la Cassa Rurale di Pergine vi aveva aperto il primo sportello, e gli uffici ampliati e rinnovati nel 1970 in via Pennella